

# DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE

## "MEDIA VALLE DEL CRATI"
## COMUNE CAPOFILA: MONTALTO UFFUGO

### AVVISO PUBBLICO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

A) PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE INTEGRATE ALL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA (CDI) IN FAVORE DEI DISABILI E DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI ULTRASESSANTACINQUENNI;
B) PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE (SAD) PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ULTRASESSANTACINQUENNI NON IN CDI O ADI.

Il presente Avviso Pubblico disciplina l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali come delineato da:
- Legge 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM del 14.02.2001 e 29.11.2001;
- Legge Regionale n. 23/2003;
- Piano d'Azione e Coesione ( PAC ANZIANI);
- D.G.R. n. 311/2013;
- Verbale determinazione Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio-Assistenziale n. 3,
- Determinazione Responsabile Comune Capo Fila n. 23 del 06/05/2015.

In particolare l'Avviso regola i requisiti specifici di accesso ai servizi di Assistenza Domiciliare Integrata alle prestazioni socio - sanitarie (CDI) e di assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD), finanziati con i fondi di cui al Piano di Azione Coesione - Servizi di cura agli anziani e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (delibera di G.R. n. 311/2013), giusto Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'ASP di Cosenza.
Possono concorrere al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e siano residenti in uno dei Comuni facenti parte del Distretto Socio – Assistenziale n.3 "Media Valle del Crati": Montalto Uffugo,Bisignano, Cerzeto, Lattarico, Luzzi, Rota Greca, San Benedetto Ullano, San Martino di Finita, Torano Castello.

**ART. 1 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

Possono inoltrare richiesta di assistenza, specificandone la tipologia tra CDI e SAD, i cittadini ultra sessantacinquenni residenti o domiciliati in uno dei Comuni succitati in condizioni di non autosufficienza, bisognevoli di assistenza continuativa, ovvero i loro familiari. Per le prestazioni di assistenza domiciliare in ADI possono presentare domanda anche i cittadini di età inferiore a 65 anni purché in stato disabilità accertata ai sensi della legge n. 104/92 e ss.mm.ii
I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno;
- residenza o domicilio in uno dei Comuni del Distretto;
- età non inferiore ai 65 anni per le prestazione rivolte ad anziani;

- assenza o carenza familiare determinante solitudine ed isolamento;
- stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza, con priorità per gli allettati nel caso di CDI;
- stati particolari di bisogno e di necessità.

Sarà possibile attivare la presa in carico di utenti anche attraverso la segnalazione di altri Enti, di parrocchie e Associazioni operanti nel sociale.
Si precisa che per gli interventi di assistenza in CDI( Cure Domiciliari Integrate) l'UVM del Distretto Sanitario a seguito di valutazione indicherà un ordine di priorità in base alla gravità del caso. Per gli interventi di assistenza in SAD verrà redatta apposita graduatoria secondo i criteri stabiliti nel presente avviso e la valutazione della scheda sanitaria che verrà certificata dal medico di famiglia MMG .

**ART. 2 - PRESTAZIONI PREVISTE**

II servizio di Assistenza Domiciliare relativa al Piano degli Interventi di cui alla deliberazione regionale n. 311/2013 si espleta tramite la concessione di buoni servizio (voucher) nominativi e non trasferibili, consegnati direttamente dal Servizio Sociale Professionale del Comune capofila agli utenti in numero corrispondente al fabbisogno rilevato dal MMG e dalla graduatoria.
II personale dei soggetti erogatori del servizio, seconda la scelta effettuata da ogni interessato nell'ambito del registro degli Enti Accreditati, fornirà le prestazioni che saranno stabilite nel Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) che indicherà anche la durata del servizio, i giorni e gli orari di esecuzione dello stesso.
Le prestazioni da eseguire saranno individuate, tra le seguenti, con riferimento ai bisogni dell'utente:
Aiuti volti a garantire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;
Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche;
Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti;
Per quanto attiene agli interventi di assistenza in CDI e SAD di cui al PAC anziani primo riparto i servizi verranno espletati tramite Società da individuare con procedura di evidenza pubblica. In riferimento solo ed esclusivamente al servizio di ADI, le prestazioni sanitarie saranno garantite dall'ASP di appartenenza.

**ART. 3 - AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

L'ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare è, in ogni caso, subordinata alla valutazione multidimensionale effettuata dall'unità di valutazione del distretto sociosanitario di afferenza territoriale e alla effettiva disponibilità di posti in assistenza. Per l'accesso al servizio, verrà stilata una graduatoria in base ai criteri stabiliti preventivamente e di seguito riportati in relazione alle seguenti tipologie:

**A) Prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria ( CDI) in favore delle persone anziane non autosufficienti ultrasessantacinquenni e dei disabili.**

**(Fondi D.G. R. n. 311/2013 interventi di assistenza in favore di disabili di età inferiore ai 65 anni, anziani non autosufficienti e disabili gravissimi.**

**Fondi PAC: interventi in favore di anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni residenti nei comuni del Distretto**

## B) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI . (Fondi PAC - Fondi D.G.R. 311/2013)

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LE PERSONE ANZIANE**

La graduatoria per l'accesso al servizio sarà formulata con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

Età
- dal 65° anno al 75°: punti 1
- dal 76° anno al 80°: punti 3
- oltre 80 anni: punti 5

**Stato di disabilità o invalidità**

persona portatore di handicap in situazione di gravita (art. 3, co. 3 legge 104/92): punti 5
persona portatore di handicap (art. 3, co. 1 legge 104/92: punti 3
persona invalida al 100% in attesa del riconoscimento di cui alla legge n. 104/92: punti 1

**Condizioni familiari**
- persona che vive sola: punti 10
- persona che vive con coniuge e/o figli o altri familiari non autosufficienti: punti 9
- persona che vive sola con figli residenti fuori del Comune e fuori Provincia : punti 8
- persona che vive sola con figli residenti fuori del Comune oltre 30 Km: punti 6
- persona che vive con coniuge autosufficiente e con figli fuori comune: punti 5
- persona che vive sola con figli residenti nel Comune: punti 4
- persona che vive con coniuge e con figli nel comune: punti 2
- persona e/o coppia disabile non autosufficiente coabitante con figli o altri familiari e/o affini autosufficienti o che usufruisce di altro intervento pubblico di assistenza similare: punti O

**Valore dell' ISEE del nucleo familiare**
- non superiore ad € 3.000: punti 10
- tra € 3.001 e € 6.000: punti 8
- tra € 6.001 e € 9.000: punti 6
- tra€ 9.001 e €12.000: punti 4
- tra€ 12.001 e 15.000: punti 2
- Oltre € 15.001 punti 0

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:
- anziano/a solo/a;
- al possessore del reddito più basso;
- alla persona più anziana.

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LE PERSONE DISABILI**

**Stato di salute:**
- persona portatore di handicap in situazione di gravita (art. 3, co. 3 legge 104/92): punti 10
- persona portatore di handicap (art. 3, co. 1 legge 104/92): punti 7
- persona invalida al 100% in attesa del riconoscimento di cui alla legge n. 104/92:punti 3

**Condizioni familiari**
- persona disabile che vive sola e senza figli: punti 10
- persona con coniuge entrambi disabili e senza figli o altri parenti conviventi: punti 10
- persona disabile che vive sola con figli residenti fuori comune: punti 9
- persona disabile con coniuge e senza figli: punti 8
- persona che vive sola con figli residenti fuori del Comune oltre 30 Km: punti 6

- persona disabile con coniuge e con figli fuori comune: punti 5
- persona disabile che vive sola e con figli nel comune: punti 4
- persona disabile con coniuge e con figli nel comune: punti 2
- persona e/o coppia disabile coabitante con figli e/o parenti o affini: punti O

**Valore dell' ISEE del nucleo familiare**
- non superiore ad € 3.000: punti 10
- tra € 3.001 e € 6.000: punti 8
- tra € 6.001 e € 9.000: punti 6
- tra € 9.001 e € 12.000: punti 4
- tra € 12.001 e 15.000: punti 2
- Oltre € 15.001 punti 0

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:
al disabile solo/a;
al possessore del reddito più basso;
al grado di disabilità più alto;
alla persona più giovane

## ART. 4 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

II Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:
-rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento;
-trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio distrettuale;
- decesso dell'assistito;
- accoglienza in strutture residenziali dell'utente;
- termine del PAI;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;
Il servizio di assistenza verrà sospeso per i periodi di ricovero e le ore di assistenza verranno assicurate ad altri utenti mediante lo scorrimento della graduatoria.

## ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE PER AMMISSIONE AI SERVIZI

Per partecipare al presente avviso occorre presentare, **al proprio Comune di Residenza,** la seguente documentazione:
1. Istanza di partecipazione, compilata utilizzando l'apposito modello disponibile presso gli uffici dei Comuni di residenza o scaricabile dal sito internet del comune di Montalto Uffugo e da quelli degli altri Comuni facenti parte del Distretto , sottoscritta dall'interessato ovvero da un genitore o tutore, in caso di minore età o di incapacità di agire, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i soggetti;

2. Scheda di richiesta di accesso ai servizi socio - sanitari territoriali, rilasciata dal medico curante, su apposito modello;
3. Copia Verbale Accertamento dell'Invalidità Civile;
4. Copia Verbale Accertamento di Handicap, ai sensi della legge n. 104/92 (eventuale);
5. Attestazione ISEE Sociosanitaria del nucleo familiare convivente con l'utente, con riferimento ai redditi percepiti per l'anno 2014 rilasciata ai sensi del DPCM n. 159 del 05/12/2013.
La suddetta documentazione dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di residenza, in busta chiusa, **entro le ore 12:00 del giorno 03 GIUGNO 2015.** Farà fede la data di acquisizione al protocollo del Comune.
L'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune di residenza avrà cura di verificare la presenza di tutti i documenti richiesti e provvedere, **entro 10 giorni dalla data di protocollo,** a trasmettere le istanze, regolarmente istruite, ai Servizi Sociali del comune di Montalto Uffugo.

I dati e le informazioni assunte saranno utilizzate per determinare il grado di bisogno dell'utente, la tipologia e le modalità dell'intervento. Per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) contenente:
- le prestazioni da erogare;
- la cadenza e la durata delle prestazioni;
- le figure professionali da impegnare;
- il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale.

**Art. 6 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE GRADUATORIA**

I Servizi Sociali dei Comuni di residenza provvederanno all'istruttoria definitiva della domanda sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente Avviso, predisponendo apposita graduatoria sulla base dei criteri di cui al presente avviso. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile dei servizi sociali di ogni singolo comune del Distretto. Essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet con valore di notifica a tutti gli interessati. Entro 5 giorni dalla pubblicazione sarà possibile presentare istanza di riesame della propria situazione. La graduatoria definitiva, ottenuta in seguito all'esame degli eventuali reclami, sarà pubblicata con le stesse modalità innanzi riportate.
Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità, verrà formulata una lista di attesa, aggiornata e integrata trimestralmente in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.
Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.
Potranno comunque essere accolte istanze di accesso al Servizio anche oltre il termine di cui sopra, nell'ipotesi dell'insorgenza di gravi patologie o stati di handicap e in presenza di disponibilità di ore. Diversamente le istanze saranno inserite nella graduatoria e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima.

**ART. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E ACCERTAMENTI**

Saranno escluse le istanze:
- pervenute fuori i termini indicati nel presente bando;(Fatto salvo quanto previsto nell'art. 6).
- che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello predisposto;
- presentate da soggetto non ammissibile;

I nuclei familiari utilmente collocati in graduatoria saranno sottoposti ad accertamenti e controlli, come previsto dalla normativa nazionale vigente, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

**ART. 8 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi del D.L. n. 196/2003, si informano i partecipanti alla selezione che:
- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea ed informatica, presso il Comune di Montalto Uffugo e gli altri Comuni facenti parte del distretto per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D.L. n. 196/2003 e dunque il trattamento avverrà: in modo lecito e secondo correttezza; per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; su dati esatti e, se necessario, aggiornati; su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati; su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
- il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei requisiti di

partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno del Comune di residenza, del Comune di Montalto Uffugo, dell'ASP di Cosenza e del Soggetto gestore del servizio implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241; i diritti attribuiti ai partecipanti sono quelli di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
-

**ART. 9 – INFORMAZIONI**

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richieste al proprio Comune di residenza, oppure all'Ufficio Servizi Sociali presso il Comune di Montalto Uffugo Tel 0984/9294206 -9294245 -9294274 - 929411).
Montalto Uffugo 09/05/2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott. Pasquale Folino

*firme autografe sostituite a mezzo stampa ex art. 3 del d. legs. 39/1993.*